

BOLLATE

Qui

ANNO VII • N 1

FEBBRAIO 2002

Un dialogo aperto

con la città



In una serata di festa, tipica del periodo natalizio, mi è capitato di incontrare persone conosciute a Bollate e, conversando con loro amabilmente, ho scoperto che non tutti conoscono le iniziative che il Comune o meglio

l'Amministrazione comunale sta realizzando in città. Riflettendo su quanto accaduto, sono arrivato alla conclusione che fosse indispensabile reimpostare un canale di comunicazione diretto con la popolazione. Pensare che le ope-

re, i servizi e, più in generale, le iniziative intraprese possano "motu proprio" essere conosciute era un imperdonabile atto di presunzione. Certo è che nell'era della multimedialità, dove gli auguri si scambiano prevalentemente con sms, dove le e-mail sono di rigore e i quotidiani, se non sono preceduti da un www, perdono di interesse, predisporre una proposta da portare in Giunta che avesse i connotati minimi della decenza, non è stato facilissimo. Ma con qualche qualificato aiuto, sono riuscito a sottoporre ai miei colleghi assessori un "pacchetto" di proposte. È piaciuto, lo abbiamo trasformato in delibera che è stata approvata sotto il titolo di Programma comunicazionale della Giunta comunale di Bollate.

Di seguito, cerco di parteciparvi perchè, secondo me, il vecchio, obsoleto, quasi romantico giornalino sia ancora attuale, con i suoi limiti, le sue farraginosità, i suoi pregi e i suoi difetti. Un severo "addeito stampa" mi ha imposto venti righe massimo, per questa presentazione. So di averne già sciupate parecchie. Per evitare di incorrere in un cartellino giallo subito il primo giorno, eviterò di dilungarmi in uno sbrodolamento di parole tanto inutili quanto inefficaci. E allora riprendiamo con questo numero "Qui Bollate", organo ufficiale dell'Amministrazione comunale. Non vogliamo che sia la passerella per nessuno, solo, rigorosamente, la cronaca di quello che stiamo facendo per la città. Speriamo Vi piaccia.

Il Sindaco

Giovanni Nizzola

In questo numero

Città sicura..... pag 3

Telesorveglianza, vigili di quartiere e progetto estate sicura: sono questi i tre obiettivi dell'Amministrazione per rendere più tranquillo il territorio

Bilancio 2002..... pag 8

Nonostante le difficoltà poste dalla nuova legge Finanziaria, tasse e tariffe non aumenteranno. Crescerà l'offerta di servizi

"Conoscere il jazz"pag 15

Torna la rassegna che ha visto esibirsi, sul palco della sala conferenze della biblioteca comunale, artisti di fama internazionale

Nuovo look per Cascina del Sole

Quasi ultimato il progetto di sistemazione di una parte di periferia degradata, quella meno armonica col nuovo contesto urbano. Il nuovo intervento prende a modello l'architettura rurale lombarda

Abitazioni per famiglie a basso reddito, ristrutturazione di ex edifici rurali, nuovi garage e abbattimento delle barriere architettoniche. È il progetto ambizioso che l'Amministrazione comunale ha messo in campo per la riqualificazione di un pezzo di periferia degradata. L'area in questione è quella di Cascina del Sole che, nel suo nucleo centrale, si presentava in una condizione di disorganicità urbanistica per lo scontro tra la struttura del vecchio tessuto rurale e i nuovi interventi residenziali. La proposta dell'Amministrazione comunale ha previsto la sistemazione complessiva dell'area tra via Tofane, Battisti e Monte Grappa con la realizzazione di nuovi alloggi che richiamano l'architettura rurale lombarda, con l'obiettivo di rendere il complesso, prima disgregato, un fatto unico, un vero centro urbano a piazze collegate tra loro dove gli spazi pubblici sono interamente disegnati e dotati di forme riconoscibili.

La soluzione urbanistica, concordata con la Regione Lombardia, ha previsto la pedonalizzazione di via Tofane e la sua trasformazione in piazza attraverso una riforma della viabilità con l'interruzione dello sbocco su via Cesare Battisti e la creazione di un doppio senso nella stessa strada verso il plesso scolastico esistente.

La piazza della via Tofane è stata collegata all'attuale piazza Terracini, anch'essa completamente sistemata. Elemento trascinatore del progetto è



stato un nuovo edificio residenziale, proprio lungo la via Tofane. Si tratta di un unico corpo molto simile a quelli della cascina lombarda aperto verso una piccola corte interna che confina con le case semirurali ancora esistenti. Il nuovo edificio è su tre piani, per un totale di 30 piccoli alloggi già completamente assegnati. Al piano interrato, sono stati ricavati 30 box di pertinenza degli alloggi e altri 56 da dare in affitto. Inoltre, 39 posti auto all'altezza di via Monte Grappa 14 sono stati trasformati in garage chiusi.

L'Amministrazione ha finanziato ulteriori migliorie al nuovo edificio,

come la creazione di elementi elettronici per disabili.

Per quanto riguarda piazza Terracini, sono state eseguite opere tradizionali di abbellimento con filari di alberature integrate alle esistenti.

Sono stati inoltre realizzati nuovi percorsi pedonali di attraversamento, con rampe per i portatori di handicap e installati nuovi pali dell'illuminazione pubblica.

Per rendere più ospitale la piazza della via Tofane, che è priva di zone d'ombra, sono state posizionate delle fioriere e ampliate le aiuole esistenti con la piantumazione di nuove essenze.

Parola d'ordine: città sicura

Il progetto sicurezza realizzato dall'Amministrazione comunale prende sempre più forma. Undici telecamere installate nei punti critici e due centrali operative entreranno in funzione a marzo



Telecamere, vigile di quartiere ed estate sicura. Sono questi i tre progetti in materia di sicurezza varati dall'Amministrazione comunale per rispondere, con strumenti adeguati, ai problemi di vandalismo e micro-criminalità, ma anche ai sempre più frequenti fenomeni di disturbo della quiete pubblica nelle ore notturne.

TELESORVEGLIANZA

Il progetto prevede la realizzazione di una doppia centrale di ricezione e comando a distanza, sia presso la stazione dei carabinieri che presso gli uffici del comando di polizia municipale. Grazie a questo sistema, sarà sorvegliata la difficile situazione di alcuni spazi pubblici consentendo così un immediato intervento delle forze dell'ordine competenti o una facile identificazione degli autori del

reato. Per questo motivo è stato fondamentale l'accordo con la stazione dei carabinieri che ha acconsentito all'installazione di una regia di comando del sistema di telesorveglianza nella sede di via Donadeo. L'altra centrale, posizionata al comando di polizia municipale, consentirà di indirizzare, nelle ore diurne, le pattuglie laddove verranno segnalate situazioni anomale.

Il progetto prevede l'installazione di 11 telecamere in quattro aree: una al parcheggio di via Sanzio a Cassina Nuova, due ai giardini e al parcheggio di via Ospitaletto a Cascina del Sole; sei a Bollate centro: due al parco Piave e quattro al parco Martin Luther King, e infine, due telecamere saranno posizionate a Baranzate, al parco di via Filzi e in piazza Falcone. Le telecamere sono a raggi in-

frarossi per la visione notturna, con videoregistrazione delle immagini 24 ore su 24. Ancora poche settimane e saranno ultimati i lavori di scavo, pertanto il servizio di telesorveglianza potrà essere attivato in via sperimentale a partire da marzo.

VIGILE DI QUARTIERE

L'istituzione di questa figura ha come obiettivo quello di dare visibilità al Corpo di polizia municipale, di garantire un'osservazione costante dei problemi di alcune zone a rischio. Il vigile diventa così il riferimento dei cittadini in una determinata area della città con il compito di presidiare parchi e scuole, controllare le soste e regolare il traffico, segnalare interventi di manutenzione stradale, controllare le attività commerciali e produttive e il rispetto delle ordinanze. Oltre a prevenire atti criminosi truffe, raggiri e segnalare i problemi dei cittadini più deboli o degli anziani.

PROGETTO ESTATE SICURA

In pratica, il personale della polizia municipale ha garantito il servizio estivo di pattugliamento serale fino alle 00.45, dal lunedì al sabato, nel periodo estivo.

Mediamente sono stati impegnati, in questo servizio, sette agenti e un graduato. Inoltre, è stata garantita la vigilanza, per il mese di agosto, alla manifestazione 'Notti d'estate' tutte le sere fino alle 00.30.

Nuovi loculi nei cimiteri delle frazioni

Le nuove costruzioni sono previste a Castellazzo e Cassina Nuova. Un progetto importante per il quale l'Amministrazione bollatese ha stanziato una somma consistente: un miliardo e 288 milioni

Nuovi loculi ed ossari anche per i cimiteri di Cassina Nuova e Castellazzo. L'importante progetto approvato dalla Giunta comunale nasce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno delle frazioni stimato attorno a 550 nuovi loculi.

Un intervento già previsto ed ultimato nel corso del 2001 nel cimitero di Bollate Centro. In base ai dati in possesso dell'ufficio Stato Civile del Comune, infatti, il numero dei loculi disponibili nel cimitero di Cassina Nuova è pressoché nullo, mentre quello di Castellazzo riuscirà a soddisfare le esigenze di tumulazione per un periodo non superiore a dodici mesi. Per questo, l'Amministrazione ha deciso di impegnare circa un miliardo e 288 milioni, pari a 660.000 euro per ampliare i cimiteri delle nostre frazioni. Nel cimitero di Castellazzo i loculi saranno realizzati nell'angolo sud-ovest in modo da



creare una simmetria con l'edificio esistente. La nuova costruzione conterrà 90 loculi a cui si affiancheranno 144 ossari. Nel cimitero di Cassina, invece, la nuova costruzione sarà realizzata in continuazione dell'ultimo blocco di loculi realizzato agli inizi degli anni '90, e sarà costituita da tre piani fuori terra, per un totale di 460 loculi e mille ossari.

L'accesso ai piani sarà garantito dalla scala e dal montacarichi esistenti, ma

non è esclusa l'opportunità di realizzare un ulteriore vano scala per il nuovo blocco di loculi. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un locale di servizio per il personale con annessi i servizi igienici. I nuovi edifici saranno del tutto simili a quelli già esistenti, avranno pertanto strutture portanti in cemento armato, lastre copriloculo in granito, la pavimentazione dei porticati sarà in serizzo levigato, la coperture delle lastre inclinate in fibrocemento e i canali di gronda e pluviali in rame.

Per la realizzazione delle due opere, il Comune attiverà anche un piano sicurezza. Particolare attenzione sarà, dunque, prestata alla presenza nei cimiteri sia dei visitatori che delle imprese di gestione e manutenzione. L'area interessata ai lavori sarà pertanto delimitata.

Nel cimitero di Cassina Nuova, inoltre, sarà previsto un accesso ad esclusivo servizio dell'impresa, mentre un ingresso sarà riservato al pubblico.



Una nuova stazione, un nuovo spazio per la città

Grazie al sottopasso, il centro abitato non è più tagliato in due dalla ferrovia.
Una zona rivitalizzata grazie agli insediamenti commerciali e servita da nuovi parcheggi

Non solo una nuova stazione quella realizzata tra via Caduti Bollatesi, piazza Carlo Marx e via Pascoli secondo il progetto delle Ferrovie Nord Milano, ma chiaramente qualcosa in più. Un'occasione sfruttata per porre fine alla divisione della città in due parti a causa della linea ferroviaria e un'opportunità colta per dare ad una zona cittadina una nuova vitalità, grazie all'insediamento di attività commerciali e nuovi edifici residenziali. Con tutto ciò che questo comporta in termini di affluenza e mobilità dei cittadini. A tutto questo si aggiunge la possibilità concessa di realizzare nuovi parcheggi, sia in superficie che interrati, che rappresentano una salutare boccata d'aria al sempre intricato problema della sosta dei veicoli privati. La presenza di attività commerciali e di una nuova piccola piazza che funge da centro di aggregazione e socializzazione per pendolari e non, inoltre, consente nel corso di un'ampia parte della giornata un rilevante movimento di visitatori e acquirenti che, unendosi a quello dei passeggeri della stazione ferroviaria, garantisce alla zona interessata anche condizioni di maggiore sicurezza. Tutti gli spazi adiacenti, non interessati da edifici, sono stati utilizzati per la realizzazione di percorsi pedonali protetti, parcheggi pubblici che vengono utilizzati prevalentemente dal traffico di passaggio nel corso delle ore diurne restando disponibili nelle ore serali e



notturne per i residenti. Lungo la via Pascoli, inoltre, sono stati realizzati alloggi residenziali, complessivamente circa 58 mila metri cubi, che offrono al piano terreno spazi commerciali. Si tratta di palazzine realizzate con materiali di pregio e curate nei minimi particolari anche nelle rifiniture.

Un'intera area della città rinnovata e ristrutturata, una nuova struttura a disposizione di chi si avvale del trasporto ferroviario e la parola fine alla separazione in due parti della città grazie al sottopasso. L'opera è stata realizzata anche grazie allo scambio di edifici effettuato con la Chiesa Evangelica che ha accettato il trasferimento in una nuova struttura e una sistemazione temporanea nel corso dei lavori. L'intero progetto è nato dalla stretta collaborazione tra

il Comune e l'operatore privato, che ha concorso alla realizzazione delle opere: le aree interne al settore interessato dall'intervento sono state attrezzate dal privato a scapito degli oneri di urbanizzazione, così come il parcheggio collocato nei pressi delle vie Montessori e Caduti Bollatesi e la superficie destinata ad attività religiose.

La necessità di creare questa nuova struttura si è venuta a determinare a causa dell'altissimo numero di pendolari, provenienti anche dai comuni limitrofi, che utilizzavano la stazione scaricando sul centro cittadino una mole di traffico notevole senza contare, inoltre, la carenza di parcheggi che si veniva inevitabilmente a creare. Con la nuova stazione si è trovata una soluzione che viene incontro alle esigenze di tutti.

In funzione il nuovo Centro di Cottura

Fornisce circa tremila pasti giornalieri a tutte le scuole della città.

È stato realizzato grazie alla ristrutturazione di un vecchio capannone industriale

Un'opera decisamente importante per la comunità bollatese, attesa da tempo, che l'Amministrazione è riuscita a realizzare dopo aver superato non pochi ostacoli. Stiamo parlando del nuovo centro cottura collocato in un ex capannone industriale della città.

Grazie a questo impianto è stato risolto un vecchio problema, dando una risposta concreta ad un'esigenza avvertita in città.

L'impianto è stato realizzato grazie alla ristrutturazione di un ex capannone industriale e servirà per la preparazione dei pasti non solo per le scuole elementari e medie, oltre che per materne e nidi, ma anche per i dipendenti comunali.

L'impegno del direttore generale, dopo che un intricato problema ne aveva determinato l'impasse, ha fatto sì che l'impianto entrasse rapidamente in funzione.

Vengono forniti attualmente tra i duemilaseicento e i tremila pasti



giornalieri ma si possono soddisfare anche eventuali incrementi nell'utenza, con una potenzialità fino a quattromila pasti giornalieri.

All'interno dell'edificio è stata anche ricavata una sala ristorazione per circa cento posti nella quale vengono, ogni giorno, serviti i pasti per i dipendenti comunali.

Tutte le attrezzature realizzate sono tali da consentire un'assoluta igiene nel corso della preparazione e confezione dei pasti grazie all'uso di

tecnologie avanzate, applicate anche alle strutture dedicate alla conservazione delle merci e al reparto rifiuti. Per quanto attiene alla preparazione degli alimenti, infine, il servizio procede in modo tale da salvaguardare al massimo a qualità del pasto e le caratteristiche igieniche e nutrizionali dei cibi preparati. Infatti, tutti gli alimenti vengono preparati lo stesso giorno del loro consumo. In nessun caso è previsto il riutilizzo di avanzi.

Via i **panettoni** arrivano le aiuole

Aiuole verdi al posto degli antiestetici dissuasori di sosta, più noti con il nome di "panettoni". Questa la decisione dell'Amministrazione comunale che ha voluto, in questo modo, rendere più gradevoli, oltre che sicure, alcune strade del centro cittadino. Centinaia i panettoni ricevuti in eredità e trasformati in piacevoli aiuole delimitate, in alcuni casi, da cordoli in calcestruzzo. I lavori sono stati realizzati su aree di proprietà comunale, la cifra stanziata per la realizzazione del progetto ammonta a 104 milioni di lire. Queste le strade per ora interessate: via Gramsci, via A. da Bollate, via Vittorio Veneto, via Magenta angolo Leone XIII, via Attimo. Le aiuole saranno completate con la piantumazione di nuove essenze in primavera, quando anche le temperature meno rigide lo consentiranno.



Grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale, l'asilo parrocchiale ha potuto riaprire i battenti. È stata così evitata la chiusura di un importante servizio sociale per Baranzate

Materna Sant'Arialdo: una realtà salvata

Mantenere un servizio sociale, un punto di aggregazione di vitale rilevanza e salvaguardare il posto di lavoro a sei dipendenti. Con questi importanti obiettivi, l'Amministrazione comunale ha rilevato la scuola materna privata Sant'Arialdo di Baranzate. Senza l'intervento della Giunta bollatese, infatti, l'asilo parrocchiale avrebbe cessato l'attività didattica al termine dello scorso anno scolastico, provocando così disagi agli utenti e una grossa perdita per l'importante ruolo che la struttura svolge sul territorio. La materna Sant'Arialdo è sorta negli anni '60 per volontà dell'avvocata Werner che la istituì come opera San Michele, al fine di creare un centro di aggregazione sociale di supporto al quartiere Gorizia, sorto negli stessi anni.

Recuperare il servizio offerto da questa scuola è stata una scelta importante, che l'Amministrazione ha fatto nella consapevolezza che la frazione di Baranzate necessita di interventi concreti. Questa storica parte della città ha vissuto, nel tempo, una trasformazione sociale senza precedenti: il grande flusso migratorio agli inizi degli anni '60 e la conseguente industrializzazione del territorio ha trasformato la frazione in una vera e propria comunità. Per questo, la volontà di evitare che una realtà come la scuola materna Sant'Arialdo potesse chiudere è stata forte e decisa. Questa struttura è una realtà ormai presente da anni. Pur considerando



che la continuità della scuola poteva essere assicurata presso le strutture statali e comunali, l'Amministrazione ha valutato tutti gli aspetti sociali di vitale importanza utili a completare una reale riqualificazione della zona di via Gorizia.

Il mantenimento e il conseguente sviluppo di questo importante servizio sociale, quale quello educativo della scuola materna, si è ritenuto dovesse continuare. Non solo, è allo studio l'integrazione della struttura con un servizio di nido per i bambini dai 2 ai 3 anni. Inoltre, con la chiusura della scuola, sei persone avrebbero perso il posto di lavoro. Con la convenzione siglata, il Comune ha definito per quindici anni il diritto di superficie della scuola Sant'Arialdo.

Alla scadenza del termine, il diritto di superficie si estinguerà e la parrocchia diventerà proprietaria di quanto eventualmente edificato.

L'Amministrazione comunale si è

impegnata a realizzare alcuni interventi migliorativi nell'edificio scolastico, quali l'adeguamento di un'aula per aumentarne le dimensioni, la sistemazione di un ex spogliatoio, per renderlo idoneo a locale ricezione pasti, la sostituzione di alcuni lavabi, l'installazione di due nuove vasche per il lavaggio delle stoviglie, comprensive di opere murarie e idrauliche, la piastrellatura di tutte le pareti, la tinteggiatura del plafone e delle pareti non rivestite e la messa a norma dell'impianto elettrico. La definizione del diritto di superficie dell'edificio della scuola materna, anche in considerazione dei costi elevati di ristrutturazione straordinaria, è stata avallata dalla Curia.

BOLLATE

Direttore responsabile Giovanni Nizzola
Consulente di direzione Claudio Tremontozzi
Stampa Il Melograno-Bollate
Impaginazione CTR COMUNICAZIONE

Registrazione Tribunale di Milano n°480 del 20/ 7/96


Approvato il Bilancio 2002: tasse e tariffe non aumenteranno

Nonostante le difficoltà poste dalla nuova legge Finanziaria resterà invariata la pressione fiscale e sarà sviluppata e consolidata l'offerta dei servizi

tanti di incrementare le proprie spese correnti in una misura superiore al 6% rispetto al consuntivo dell'anno 2000. Una misura indifferenziata che non tiene conto delle singole realtà locali e che finisce inevitabilmente per penalizzare chi ha gestito in modo oculato e razionale le proprie finanze e per premiare chi ha più speso, spesso senza rigorosi criteri programmatici. A tutto questo si aggiunge il previsto taglio dei trasferimenti di risorse agli Enti locali, l'1% nel 2002, il 2% nel 2003 e il 3% nel 2004, complessivamente mille miliardi in meno nel prossimo triennio. Un quadro legislativo che colpisce le possibilità di sviluppo delle autonomie locali e lo riporta in un contesto politico culturale dominato da una logica centralista.

Pur in questo contesto negativo, il Bilancio di previsione 2002 non prevede alcun aumento di tasse, imposte, tariffe e costo dei servizi a domanda individuale, per non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini con imposizioni aggiuntive da parte dell'Ente locale e in attesa che il promesso alleggerimento fiscale nazionale diventi una realtà concreta ed effettiva. Una decisione che non inciderà in ogni caso negativamente sul livello qualitativo, già elevato, dei servizi erogati, per i quali al contrario sono previsti consolidamento ed estensione.

Alcune scelte qualificanti meritano di essere sottolineate nelle loro linee



Bilancio redatto, discusso e approvato in Consiglio comunale nonostante le molte difficoltà determinate dalla nuova Legge Finanziaria. E questo grazie all'impegno dell'Amministrazione che non ha voluto utilizzare proroghe dispersive e spesso paralizzanti per il buon governo della città e che esprime un giudizio severamente critico sui provvedimenti e le norme contenute dalla "legge guida" che governa l'as-

setto economico e finanziario del Paese. Una legge che mette in serie difficoltà tutte le autonomie locali a partire dal blocco delle assunzioni a tempo indeterminato. Un provvedimento tanto più incomprensibile se si considera che, negli ultimi sei anni, il personale degli enti locali è dimezzato, come risulta da un'indagine effettuata dall'Anci. A questo si aggiunge il divieto ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abi-

L'area entrate

Proseguitamento del lavoro iniziato nel corso del 2001 e consolidamento di alcune attività specifiche avviate: questi gli obiettivi da perseguire nell'arco di quest'anno. La nuova realtà dello sportello catastale autonomo verrà definitivamente consolidata con un probabile ampliamento della fascia oraria e dei giorni di apertura al pubblico in considerazione delle esigenze dell'utenza. Anche l'attività di cessione delle aree da diritto di superficie a diritto di proprietà, già sperimentata con successo, resterà un obiettivo primario dell'Amministrazione e sarà ulteriormente sviluppata.

essenziali. Nel settore dei servizi sociali è prevista l'apertura della Casa di riposo, il potenziamento del Centro socio educativo e l'apertura della Comunità alloggio. Verranno avviate la realizzazione della Biblioteca di Cassina Nuova e i lavori della piscina, attraverso un intervento privato di project financing. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai problemi della sicurezza, con l'elaborazione di un piano specifico e l'incremento delle risorse professionali del settore. I rapporti con la società civile e il mondo del lavoro saranno consolidati grazie all'utilizzo di adeguati strumenti di comunicazione e la semplificazione degli atti amministrativi e con l'apertura dello Sportello unico delle imprese. Riorganizzate anche le aziende comunali con l'obiettivo di istituirne soltanto due per i servizi alla persona e i servizi tecnologici. La politica ambientale sarà caratterizzata dall'adozione del piano di zonizzazione acustica, dal monitoraggio sull'elettromog e da una campagna di controllo sulla qualità dell'aria. Nessuna opera faraonica, dunque, ma la valorizzazione dell'esistente realizzando infrastrutture che ne favoriscano la fruibilità e una pressione fiscale inalterata, accompagnata dal recupero di più adeguati standard di efficienza e produttività, con l'obiettivo per il 2003 di giungere ad una diminuzione di tasse ed imposte.

Il Piano per la **sicurezza**

Dopo la realizzazione del progetto, è previsto un ampliamento del sistema di telesorveglianza di parchi e aree pubbliche che interesserà nuove aree di Bollate, come la stazione FNM e il centro pedonale, e delle frazioni, in particolare con il potenziamento del sistema di Ba-

ranzate e la realizzazione di quello di Ospiate. È in corso di valutazione l'esperienza del vigile di "prossimità" istituito a Baranzate, anche nella prospettiva della sua possibile istituzione nelle altre frazioni. Sulla base di una positiva valutazione dei risultati conseguiti nel corso del

2001, sarà riconfermato il terzo turno serale di vigilanza da parte della polizia municipale: sicurezza stradale, controllo del territorio, possibilità di interventi tempestivi su segnalazione dei cittadini, sono considerati un requisito imprescindibile di una vita cittadina serena e ordinata.

I lavori **pubblici**

OPERE STRADALI

Formazione di un parcheggio tra via A. da Bollate e via Stazione
 Ampliamento del parcheggio di via Asiago
 Manutenzione straordinaria sedi stradali
 Completamento dei lavori di copertura del torrente Guisa ad Ospiate
 Riqualficazione dell'area verde in via Merano
 Riqualficazione di via Roma e di via Sartirana grazie ad interventi di arredo urbano
 Riqualficazione di via San Bernardo con interventi di arredo urbano
 Attuazione del Piano Urbano del traffico

EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA

Recupero dell'ex Municipio di piazza Martiri della Libertà

EDILIZIA PUBBLICA

Ampliamento dei loculi e ossari presso i cimiteri di Cassina Nuova e Castellazzo

SPORT E SPETTACOLO

Adeguamento normativo e funzionale del Centro sportivo di via Verdi
 Formazione piscina scoperta e campi da calcio, calcetto e tennis in via Dante
 Costruzione di una piscina all'aperto a Baranzate

Numerosi altri interventi sono previsti per un importo inferiore a 150.000 euro

Le politiche del **lavoro**

In questo settore, l'Assessorato proseguirà nella politica di sviluppo dell'occupazione e delle iniziative realizzate, per conto dell'Amministrazione comunale, dal Centro servizi per l'impiego gestito dall'Associazione Centro Lavoro Nord Ovest. Alla tradizionale attività del Centro, dedicata all'orientamento e inserimento formativo degli utenti, si andrà affiancando l'impegno a sostenere quelle categorie di lavoratori più deboli che nessun operatore privato ha interesse a contattare.

A questo scopo saranno privilegiati l'inserimento professionale di giovani e di gruppi svantaggiati, prevenendo la dispersione scolastica e formativa e promuovendo la partecipazione femminile.

Tempi da record per le pratiche edilizie

Rinforzata la segreteria del settore, affidati incarichi a tempo a professionisti esterni, il tutto ha portato all'evasione di ben settecento pratiche arretrate

Niente più lunghe, anzi, lunghissime attese per l'evasione delle pratiche edilizie. L'Amministrazione comunale ha fatto un bel balzo in avanti risolvendo i problemi oggettivi che fino a qualche mese fa procuravano ritardi nell'espletamento delle pratiche presentate dai cittadini, quasi ottocento ogni anno. Da qui la decisione della Giunta bollatese di rafforzare la segreteria del settore togliendo, agli istruttori in forza, questo gravoso compito e lasciando loro più tempo per le questioni tecniche e le verifiche. Non solo, le assenze per maternità sono state risolte con l'assegnazione a tempo di incarichi a professionisti esterni che avevano già esperienze analoghe in Enti locali. Persone capaci che hanno dato un notevole contributo all'evasione delle pratiche arretrate, oltre settecento, per le quali i cittadini da tempo attendevano una risposta. Il tutto in poco meno di dodici mesi. Oggi il lavoro del settore Edilizia privata è decisamente più snello, tanto da aver ricevuto gli elogi anche dell'ordine degli architetti di Milano. Non sono molti i Comuni delle dimensioni di Bollate che riescono ad evadere pratiche in due mesi. Proprio così, perché oggi, dal momento in cui un cittadino protocolla la propria richiesta e l'ufficio prende in carico la pratica, al momento in cui questa entra in istruttoria passano solo due mesi.

Davvero un grande risultato e un risparmio di tempo per tutti e un esempio di efficienza del settore.

La rinascita dei mercatini settimanali



Incentivare il mercato rionale nelle zone non adeguatamente servite da negozi o centri commerciali. Un obiettivo importante che l'Amministrazione bollatese cerca di raggiungere riducendo agli ambulanti la Tosap, ossia la tassa sull'occupazione del suolo pubblico.

L'iniziativa è stata messa in atto in due zone del territorio: Ospiate e Cascina del Sole, dove i mercati settimanali stavano scomparendo creando notevoli disagi ai residenti. Si tratta, infatti, di due zone lontane dal centro della città, dalla grossa distribuzione e carente di una rete di negozi adeguata alle esigenze dei cittadini. La formula attuata dalla Giunta ha prodotto subito i primi importanti risultati.

Grazie all'incentivo del Comune, infatti, gli ambulanti sono tornati nelle due frazioni garantendo un servizio importante per la comunità. Per un anno, l'Amministrazione ha deciso di applicare l'esenzione totale dalla Tosap, mentre da qualche mese il contributo è limitato al 30 per cento dell'imposta. L'iniziativa ha fatto sì che queste zone venissero adeguatamente servite, dando la possibilità anche alle persone anziane e ai ceti più deboli e senza auto di fare la spesa. Oggi, grazie alla riduzione della Tosap, questi due piccoli mercati, principalmente di genere alimentare, sono tornati a vivere.

Nasce lo Sportello Unico delle attività produttive

Un aiuto prezioso per tutti i cittadini che intendono aprire un'attività artigianale o industriale e le imprese che già operano sul territorio

Uno 'Sportello Unico delle attività produttive' in grado di gestire gli aspetti amministrativi che riguardano la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione la riattivazione e la localizzazione delle attività produttive del territorio. È questo il progetto dell'Amministrazione comunale grazie al quale imprenditori, commercianti e artigiani non dovranno più rivolgersi a più Enti pubblici per i procedimenti che riguardano l'attività, basterà recarsi allo Sportello Unico. Inoltre, il Comune potrà offrire agli imprenditori servizi complementari quali i servizi informativi (consegna modulistica e informazioni, modalità di presentazione delle richieste, iter e status delle pratiche), servizi di consulenza (informazioni su opportunità di sviluppo, evoluzione delle norme, possibilità di accesso a finanziamenti e azioni di marketing territoriale volte ad attirare l'impresa sul territorio), servizi di assistenza (supporto operativo per l'ottimale sfruttamento dei servizi istituzionali e la fruizione integrata e personalizzata degli stessi). Inizialmente, il ruolo dello Sportello Unico di Bollate sarà incentrato sui servizi informativi e abilitativi. Solo dopo l'avvio della sperimentazione, la cui durata prevista è di un anno, sarà possibile attivare anche il ruolo promozionale e di assistenza volto a sviluppare politiche di marketing territoriale. Molte le associazioni del settore che hanno deciso di aderire al

progetto: Assolombarda, Api Provincia di Milano, Unione del Commercio e del Turismo e dei Servizi della Provincia di Milano, Unione Artigiani della Provincia di Milano, Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese, Centro lavoro nord Ovest di Bollate. Queste associazioni avranno un ruolo informativo presso lo Sportello Unico, nonché attraverso appositi gruppi di lavoro misti, Comune e associazioni.

I principali fruitori dello Sportello Unico delle imprese saranno tutti i cittadini che intendono aprire un'attività artigianale o industriale sul territorio e le imprese che già esercitano la loro attività. Numerosi anche

gli Enti pubblici coinvolti nel progetto e che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Amministrazione comunale.

Tra questi il Consorzio Parco Groane, la Camera di Commercio, la Sovrintendenza ai beni architettonici, i vigili del fuoco, l'Arpa.

La struttura scelta per l'avvio della sperimentazione sarà costituita da un ufficio front-line, che svolgerà funzioni di protocollo, segreteria amministrativa, ufficio informazioni e accettazione, e un servizio back-office che seguirà i procedimenti dello sportello di via prioritaria. Il responsabile dello Sportello Unico sarà nominato dal sindaco fra i dirigenti o i responsabili di area.

Nuova area a verde in via Mercantesse

Camminamenti in ghiaia, nuove panchine, nuova pavimentazione anti shock in gomma e nuovo impianto di illuminazione. Sono questi i principali interventi che hanno di recente interessato l'area a verde di proprietà comunale di via Mercantesse, più conosciuto come il parchetto 'Diverse età', un'area verde completamente recintata, gestita e curata dall'omonimo centro di aggregazione anziani.

Una collaborazione tra Comune e cittadini, in questo caso pensionati, che ha dato subito notevoli risultati e tante soddisfazioni a tutti.

Per i lavori che hanno interessato il parchetto, il costo previsto è stato di 65 milioni, di cui 16 milioni sono serviti per l'acquisto di nuovi giochi per i bambini.



Impianti termici: successo dell'autocertificazione



I cittadini sono molto attenti ai problemi della sicurezza. Almeno stando al buon successo che la campagna di autocertificazione sulla sicurezza degli impianti termici ha fatto registrare nel nostro Comune. Sono stati infatti inviati ben 11 mila 485 moduli a domicilio, con il 75% di risposte. Un risultato davvero significativo e importante. I dati ricevuti sono attualmente in fase di verifica. La campagna ha riguardato le caldaie con potenza inferiore a 35 Kcal. Tra le risposte pervenute, il 2% ha consegnato autocertificazioni irregolari. Per quanto riguarda queste ultime è stata inviata ai responsabili una comunicazione mediante raccomandata con la quale si invita a mettersi in regola entro 90 giorni. So-

lo nei casi più gravi si è chiesto l'intervento dell'azienda sanitaria locale e dell'azienda energetica municipale. Mentre, per chi non ha risposto si è provveduto all'invio di comunicazioni di sollecito. L'Amministrazione comunale ricorda che è necessario effettuare il controllo degli impianti ogni anno e quello dei fumi ogni due. La campagna promossa dal Comune è indirizzata non solo al rispetto della leg-

La campagna di controllo per la sicurezza ha registrato la positiva attenzione dei cittadini. Più del 75% di risposte agli oltre 11mila moduli inviati

ge in materia, ma soprattutto per maggiore tranquillità e sicurezza a tutti gli abitanti, anche alla luce di recenti episodi di cronaca che hanno evidenziato la necessità di garantire agli impianti termici una manutenzione costante e corretta. L'iniziativa ha, inoltre, permesso di definire una mappa dettagliata degli impianti e delle loro condizioni, aggiornando i vecchi dati che risalivano al biennio 96/97.

Pronta la nuova piattaforma **ecologica**

Partito a settembre il servizio della nuova piattaforma ecologica. Il nuovo impianto, che sostituisce quello, vecchio e ormai inadeguato, si trova nei pressi di quello precedente in via Pace a Cassina Nuova. La piattaforma è in grado di accogliere anche i rifiuti pericolosi e rientra nel progetto di rilancio della raccolta differenziata. Per i cittadini sarà possibile avvalersi del servizio direttamente oppure tramite il numero verde 800.017667 chiedendo la raccolta a domicilio. Da parte dell'Amministrazione comunale viene l'invito a non lasciare rifiuti nei pressi delle campane di vetro e a fare della piattaforma un uso corretto. Lungo tutto il perimetro dell'impianto, sono state collocate delle telecamere destinate a controllare eventuali scarichi abusivi. Sono inoltre stati programmati corsi di formazione per guardie ecologiche cittadine che possano collaborare con la polizia ecologica provinciale nel controllo del territorio.

Quali rifiuti portare

Nella piattaforma ecologica di via Pace si possono conferire i seguenti materiali:

legno
metallo
vetro (escluso specchi)
polistirolo
vegetali

carta e cartone
abiti dismessi
rifiuti tossici nocivi con la scritta tossico e infiammabile
(vernici spray e solventi)

frigoriferi e congelatori
materiali ingombranti
lampade al neon
cartucce esauste di toner o a getto di inchiostro

televisori
oli vegetali, animali e minerali
batterie auto
pile
farmaci scaduti

La piattaforma può essere utilizzata esclusivamente dai cittadini di Bollate ed è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni: ufficio ecologia, telefono 02.350.05.553.

Encomi a due bollatesi d'eccezione



PREMIATO L'EX DIRETTORE DIDATTICO

Mario Carissimi, insegnante prima e poi direttore didattico a Bollate, in pensione dal primo settembre scorso, è stato premiato dalla Giunta per l'abnegazione che ha dimostrato in quarant'anni al servizio della scuola. Il sindaco, Giovanni Nizzola e gli assessori al completo hanno festeggiato l'ex direttore didattico e gli hanno donato una medaglia. Emozionatissimo, Mario Carissimi ha ringraziato tutti per la dimostrazione di affetto.

L'AUGURIO ALLA PRIMA PERSONA OPERATA IN LAPAROSCOPIA

Diverse le motivazioni che hanno spinto la Giunta a premiare un altro cittadino bollatese. Si tratta di Antonio Guadagnolo, il primo paziente al mondo operato per un tumore alla vescica in laparoscopia all'ospedale Sacco di Milano. E proprio per questo intervento mini invasivo è balzato agli onori delle cronache mondiali. Un premio al coraggio e l'augurio di una vita normale.



Postalmarket: **cronaca** di una difficile vertenza

Anche il Comune di Bollate ha avuto un ruolo importante nella trattativa tra la PostalMarket e i lavoratori che si è svolta presso l'Agenzia Regionale del Lavoro, partecipando alla delegazione del coordinamento dei Comuni di residenza dei lavoratori. Per 602 famiglie è stato, infatti, un fine anno davvero travagliato. È questo il finale della dodicesima puntata della vicenda PostalMarket, iniziata nel lontano 1990 che ha visto da allora crisi aziendale, passaggi di proprietà, decisioni di chiusura, spe-

ranza di rilancio, libri in Tribunale; ogni volta un pesante problema occupazionale, il ricorso a tutte le forme di ammortizzatore sociale, la gestione della riduzione del personale, che è passato da 1700 agli attuali 602 dipendenti senza alcun licenziamento. La puntata del 2001 è stata però più difficile delle precedenti, ma, stavolta, si è presentata una situazione nuova anche per le implicazioni giuridiche: la proprietà Filograna ad ottobre aveva avviato la domanda di amministrazione straordinaria. Così la trattativa è avve-

nuta con il Commissario Giudiziale nominato dal Tribunale che ha stabilito sia la continuità dell'attività aziendale che la sua cessazione per fallimento, ovvero la vendita totale o parziale dell'impresa. La svolta è avvenuta alla fine di due giorni estenuanti, il 27 e 28 dicembre 2001: il Commissario e la direzione del personale hanno acconsentito alle richieste dei lavoratori circa il principio della rotazione nella Cassa Integrazione riducendone il ricorso da 32 settimane pro-capite a 26.

“Altrarte” in visione nel Palazzo comunale

Le potenzialità delle persone disabili attraverso i loro dipinti. Dopo il successo della mostra milanese, l'Amministrazione ripropone i dipinti nell'atrio del Comune

Il Palazzo comunale ospiterà nelle prossime settimane la mostra di pittura 'Altrarte', allestita fino al 23 gennaio a Milano presso l'associazione 'Sasseti Cultura, dove ha riscosso davvero un grande successo. Una mostra eccezionale, considerato che i venti dipinti sono stati completamente realizzati dai disabili che frequentano il Centro Socio Educativo 'Centroanchio', nell'ambito delle attività svolte nella struttura bollatese. Il CSE di Bollate è un servizio attivo dal 1980, che accoglie persone disabili adulte affette da insufficienza mentale grave. In particolare, da anni la programmazione del servizio dedica ampio spazio alle attività di tipo espressivo, che permettono agli utenti di comunicare le proprie emozioni e la propria individualità. I la-



vori esposti, oli e tempere su carta, tela e compensato, sono l'espressione non filtrata della creatività di chi li ha realizzati.

L'Amministrazione, da diversi anni, è impegnata a sostenere interventi a favore dei soggetti disabili del territorio e ha ritenuto importante sostenere questa iniziativa. La mostra di

pittura del Centro Socio Educativo nasce, infatti, dall'interesse di sensibilizzare e coinvolgere tutti coloro che non conoscono o conoscono poco il mondo dell'handicap, mostrandolo nelle sue potenzialità. Per questo, dopo l'esperienza di Milano, la mostra sarà riproposta nell'atrio del Palazzo comunale.

La **biblioteca** più frequentata della provincia

Novantanove mila libri tra cui tantissime novità editoriali. È questo il ricco patrimonio cartaceo della biblioteca comunale al quale si aggiungono videocassette, cataloghi on-line, cd rom, cd musicali, postazioni multimediali per la navigazione guidata in Internet e iniziative per i ragazzi, ma non solo. Molte delle iniziative culturali promosse sul territorio sono realizzate grazie al prezioso contributo della biblioteca. E i risultati di tanti sforzi profusi hanno dato ragione: è cresciuto del 4 per cento il patrimonio librario nel 2001 rispetto

all'anno precedente, ma è anche aumentato considerevolmente il numero dei prestiti, passato da 178.779 nel 2000 a quota 191.309 nel 2001, un incremento stimato attorno al sette per cento.

Un dato forte testimoniato dal fatto che i prestiti registrati nella biblioteca comunale costituiscono il

20 per cento di quelli dell'intero sistema bibliotecario del Nord - Ovest di cui Bollate fa parte, il più alto in assoluto di tutta la provincia di Milano escluso il capoluogo. Anche il numero degli utenti ha subito nel 2001 un'impennata non indifferente: 11.323 contro 9.790 del 2000, il 16,7 per cento in più.



Torna "Conoscere il jazz"

“Il sassofono voce del jazz”, sarà questo il tema del primo incontro della rassegna 'Conoscere il Jazz', promosso dall'assessorato alla cultura e dall'associazione culturale Bollate Jazz Meeting, giunto alla sua sesta edizione. L'iniziativa, anche quest'anno, mantiene la struttura del concerto-incontro affidando la conduzione delle serate al musicologo Maurizio Franco. Una formula che è stata molto apprezzata nel corso delle passate edizioni dal pubblico e che ha portato ad esibirsi,



sulla pedana della sala Conferenze, artisti di fama internazionale e nazionale come Irio De Paula, Evan Parker, Franco Cerri, Enrico Intra, Antonio Faraò, Franco D'Andrea, Luis Agudo, Paolo Birro e altri ancora. Sei gli incontri in programma a partire dal 25 febbraio fi-

Appuntamenti con artisti di fama internazionale a partire dal 25 febbraio fino all'8 aprile. L'ingresso al pubblico è libero

no all'8 aprile, nella sala Conferenze della biblioteca in piazza Generale della Chiesa, con inizio alle 21. L'ingresso al pubblico è libero, fino ad esaurimento posti. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando il servizio Cultura al numero 02.350.05.575

"Ora et labora" viaggi nei tesori

Nuovi viaggi nel tempo e nella storia, nel silenzio e nello spirito, nella cultura alla scoperta di prestigiosi monumenti del passato. Sono i viaggi alle Abbazie, certose, conventi e altri tesori d'Italia 'Ora et labora' promossi dall'assessorato alla cultura e dalle biblioteche. Un'importante occasione per conoscere, accanto agli edifici religiosi, una serie di città e paesi affascinanti per la loro bellezza. L'itinerario proposto dalla biblioteca comunale è ripartito nel 2002 con la gita alla 'Certosa di Garegnano' a Milano, il 24 febbraio. Mentre domenica 17 marzo, la visita guidata sarà a 'Pavia e la sua Certosa'. Arezzo, Camogli e Padova sono i prossimi itinerari. Per informazioni, telefonare a Rita e Alberto, presso la biblioteca comunale, telefono 02.350.05.508

I lunedì nel cinema

Un corso gratuito sui temi stilistici del cinema. È quanto propone "I lunedì nel cinema: essenza, evoluzione e prospettive dell'arte cinematografica", appuntamento giunto ormai alla sua terza edizione.

Ultimi tre incontri in programma nelle prossime settimane diretti da Carlo G. Cesaretti. Tema della serata del 4 febbraio è stato "La funzione sociale del cinema".

I film sembrano essere perfetti veicoli di idee e comportamenti, fino al condizionamento degli individui e della loro coscienza sociale. In che modo e in che misura avviene tutto questo? L'incontro dell'11 febbraio tratterà 'trailer, spot, clip e cortometraggi' mentre l'ultimo appuntamento in programma il 18 febbraio sarà sul tema 'Vedere e immaginare'.

Invito a teatro

Proseguono gli appuntamenti con la stagione teatrale 2001-2002, promossi dall'assessorato alla cultura e il Servizio Biblioteche. Sei gli spettacoli in programmazione fino al 12 aprile, iniziati il 1° febbraio con 'Racconto d'inverno' al Teatro Strehler di Milano. Un classico Shakesperiano onirico e favolistico. Venerdì 22 febbraio, sempre al teatro Strehler, andrà in scena 'Don Giovanni' di Molière, la tragicommedia di un libero pensatore che con furore si lancia contro tutti i modi più convenzionali di affrontare il problema di Dio e che dimostra coraggiosamente di andare fino in fondo alle proprie scelte. 'Te Missa est' è il titolo dello spettacolo in programma venerdì 15 marzo al Teatro Studio. È la storia di tre superstiti di un'umanità in estinzione, tre clown investiti da un compito al di sopra delle loro forze: pronunciare le ultime parole dell'umanità. L'ultimo spettacolo, in programma venerdì 12 aprile al teatro Strehler di Milano, è "Paolo Rossi - questa sera si recita Molière". Con questa rappresentazione Paolo Rossi affronta un altro funambolico tentativo di affare un teatro aperto, popolare, recitato con e per il pubblico. Per informazioni e prenotazioni è necessario contattare Fanny Pellini e Lorena Fontana presso la biblioteca comunale al numero 02-350.05.510



SERVIZI COMUNALI

MUNICIPIO

p.zza Aldo Moro, 1
tel. 02.350.051

ANAGRAFE DECENTRATE

Baranzate: Via Trieste, 23
tel. 02.382.000.50
Cassina Nuova:
via S. Bernardo, 28
tel. 02.351.1824

POLIZIA MUNICIPALE

via Garibaldi, 2
tel. 02.350.055.00

AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNALI DI BOLLATE

via Gorizia, 62
tel. 02.382.032.96



SICUREZZA

CARABINIERI

tel. 112

CARABINIERI DI BOLLATE

tel. 02.350.2203

EMERGENZE

POLIZIA MUNICIPALE

via Garibaldi, 2
tel. 02.350.05.500

POLIZIA

tel. 113

POLIZIA STRADALE

tel. 02.326.781

GUARDIA DI FINANZA

tel. 117

VIGILI DEL FUOCO

tel. 115

SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO

tel. 1515

AMBULANZE

tel. 118

CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

Bollate centro

via G. Garibaldi
tel. 02.350.3024

Cascina del Sole

via Monte Grappa, 2
tel. 02.351.1422

Cassina Nuova

via S. Bernardo, 28
tel. 02.332.601.88

Baranzate

via Trieste, 21
tel. 02.382.002.67

CIMITERI

Bollate centro

via Repubblica
tel. 02.333.015.23



ALTRI SERVIZI

UFFICI POSTALI

via 4 Novembre, 46

tel. 02.350.22.48

via L. da Vinci

tel. 02.350.55.80

TELECOM

(Milano nord) Tel. 02.326.51

ELETTRICITÀ

tel. 02.262.200.75

Cassina Nuova

tel. 0362.559.018

Castellazzo

tel. 02.380.019.63

GAS

tel. 02.5255

A.V.I.S.

tel. 02.350.69.19

TELEFONO AMICO

centro di Milano

aperto tutti i giorni

dalle ore 19 alle 23

tel. 02.552.302.00



dal lunedì al venerdì

dalle ore 8.30 alle 11.45

dalle ore 14.30 alle 17.45

sabato e domenica

dalle ore 8.00 alle 17.45

Cassina Nuova

via Pace

tel. 02.351.3351

dal lunedì al venerdì

dalle ore 8.30 alle 11.45

dalle ore 14.30 alle 17.45

sabato e domenica

dalle ore 8 alle 17.45

BIBLIOTECA

Bollate centro:

p.zza C. A. Dalla Chiesa, 30

tel. 02.350.05.578

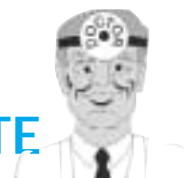
Baranzate: via Trieste, 23

tel. 02.382.00.279-273

Cassina Nuova:

via S. Bernardo, 28

tel. 02.351.1824



SALUTE

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE ex Guardia Medica di Bollate

tel. 800.103.103

Attivo di notte

dalle ore 20.00 alle ore 8.00

Prefestivi dalle 10.00 alle 20.00

Festivi dalle 8.00 alle 20.00

Garbagnate Milanese - Cesate

tel. 02.995.131

Limbiate - Senago

tel. 02.994.814.53

TRASPORTI

CONSORZIO TRASPORTI GROANE

tel. 02.990.272.40

FERROVIE NORD MILANO

Piazza Stazione

tel. 02.350.34.75

fermata Bollate Nord

tel. 02.383.011.18

